

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI CERRIONE**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.6****OGGETTO:****MODIFICA AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL'IMPOSTA
UNICA COMUNALE I.U.C. - T.A.R.I.**

L'anno duemiladiciassette addì ventinove del mese di marzo alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome | Presente |
|--------------------------------------|------------------------|
| 1. ZERBOLA ANNA MARIA - Sindaco | Sì |
| 2. TARRICONE GIUSEPPE - Vice Sindaco | Sì |
| 3. CHIARLETTI CARLA - Consigliere | Sì |
| 4. SARTEUR LOREDANA - Consigliere | Sì |
| 5. PEDUZZI SAMUELE - Consigliere | No |
| 6. PEVERARO GIUSEPPE - Consigliere | Sì |
| 7. FANTONI PAOLO - Consigliere | No |
| 8. MORELLO GLORIA - Consigliere | Sì |
| 9. ZANCHI LINO - Consigliere | No |
| 10. SEITONE PAOLO - Consigliere | Sì |
| 11. BOCCA PATRIZIA - Consigliere | Sì |
| | Totale Presenti: 8 |
| | Totale Assenti: 3 |
| | Assenti giustificati 3 |

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor dott. Roberto Carenzo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor ZERBOLA ANNA MARIA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, posto al n.6 dell'ordine del giorno.

C.C. N.6 del 29/03/2017

Oggetto: MODIFICA AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE I.U.C.
- T.A.R.I.

Il Presidente dà lettura della seguente proposta di deliberazione, redatta su istruttoria del competente Responsabile del Servizio:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

Visto l'art. 1, comma 454 L. 11 dicembre 2016 n. 232, che ha fissato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali per l'esercizio 2017 al 28 febbraio 2017, successivamente abrogato dall'art. 5, comma 11 D.L. 30 dicembre 2016 n. 244 (Decreto Milleproroghe), che ha rinviato tale termine al 31 marzo 2017;

Visto altresì l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'**Imposta unica comunale** (I.U.C.), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**)

e nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Vista la delibera di C.C. del 29/04/2016 n. 17 con cui il Comune ha provveduto ad approvare i regolamenti di disciplina dell'Imposta Unica Comunale;

Considerato che dalla sua istituzione per specifica previsione regolamentare la TARI, è stata riscossa in tre rate di cui l'ultima solitamente con data di pagamento nell'anno successivo a quello di imposizione, e rilevato che, nonostante le date di scadenza siano evidenziate sia nell'avviso di pagamento bonario, che sui singoli modelli unificati per il pagamento, F24, tale circostanza ha comportato un incremento di mancati pagamenti soprattutto dell'ultima rata, non per cattiva volontà dei contribuenti, ma perché storicamente il Comune ha da sempre riscosso i propri tributi entro l'anno di competenza;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla modifica in sede regolamentare del numero di rate riducendole a due così come del resto previsto dall'art.1 comma 688 della legge 147/2013 istitutiva del tributo che recita "...*Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI...*" modificando l'attuale testo del terzo comma dell'art. 25 "Riscossione della TARI"

(testo previgente)

3. *Fatta salva la possibilità per il Comune di introdurre una diversa ripartizione nell'ambito del provvedimento di determinazione delle tariffe annue, gli importi dovuti sono riscossi in tre rate consecutive, alle scadenze fissate a seguito dell'invio dell'avviso di pagamento da parte del Comune. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 ottobre di ciascun anno.*

(nuovo testo)

3. *Fatta salva la possibilità per il Comune di introdurre una diversa ripartizione nell'ambito del provvedimento di determinazione delle tariffe annue, gli importi dovuti sono riscossi in due rate consecutive, alle scadenze fissate a seguito dell'invio dell'avviso di pagamento da parte del Comune. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.*

Visti i pareri espressi ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dai Responsabili dei Servizi interessati;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.239 del D.Lgs. 267/2000 dal Revisore dei Conti;

DELIBERA

1. di approvare, per quanto espresso in premessa, la modifica del terzo comma dell'art. 25 "Riscossione della TARI"

(testo previgente)

3. *Fatta salva la possibilità per il Comune di introdurre una diversa ripartizione nell'ambito del provvedimento di determinazione delle tariffe annue, gli importi dovuti sono riscossi in tre rate consecutive, alle scadenze fissate a seguito dell'invio dell'avviso di pagamento da parte del Comune. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 ottobre di ciascun anno.*

(nuovo testo)

3. *Fatta salva la possibilità per il Comune di introdurre una diversa ripartizione nell'ambito del provvedimento di determinazione delle tariffe annue, gli importi dovuti sono riscossi in due rate consecutive, alle scadenze fissate a seguito dell'invio dell'avviso di pagamento da parte del Comune. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.*

2. di stabilire che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 454 L. 11 dicembre 2016 n. 232, che ha fissato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali per l'esercizio 2017 al 28 febbraio 2017, successivamente abrogato dall'art. 5, comma 11 D.L. 30 dicembre 2016 n. 244 (Decreto Milleproroghe), che ha rinviato tale termine al 31 marzo 2017, il regolamento così modificato avrà efficacia dal 1° gennaio 2017, sostituendo il precedente regolamento approvato per l'anno 2016, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;

3. di confermare inoltre l'efficacia dal 1° gennaio 2016 anche per l'anno d'imposta 2017 degli altri due regolamenti IUC (IMU e TASI), adottati nella seduta del 29/04/2016 n. 17 con unica deliberazione;

4. di stabilire che i regolamenti come modificati per l'anno 2017 dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13*bis* D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 entro il termine perentorio del 14 ottobre 2017, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 10, lett. e) L. 208/2015;

5. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul Sito Internet comunale, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'Imposta municipale propria dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013;

C.C. N.6 del 29/03/2017

Oggetto: MODIFICA AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL'IMPOSTA UNICA COMUNALE I.U.C.
- T.A.R.I.

PARERI

- Esaminata la suddetta proposta di deliberazione;
- Ai sensi degli art.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000;
- Ai sensi dell'art.3 D.L. 174/2012 convertito con L. 213/2012;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta rag. PAOLA BORRA, Responsabile del Servizio competente sulla presente proposta di deliberazione esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 articolo modificato con D.L. 174 del 10/10/2012 convertito con L.213/2012, parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;

f.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(rag. Paola Borra)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta dott.ssa ELENA NANIA, Responsabile del Servizio esprime ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 articolo modificato con D.L. 174 del 10/10/2012 convertito con L.213/2012, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile;

f.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(dott.ssa Elena Nania)

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA ed esaminata la proposta del Presidente come sopra formulata;

PRESO ATTO dei pareri resi ai sensi dell'art.3 c.1 lettera b) del D.L. 174/2012 convertito con L. 213/2012;

CON VOTI favorevoli n.6 e n.2 contrari (Seitone, Bocca), espressi in forma palese

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta del Presidente così come sopra formulata.

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di adottare gli atti conseguenti, con ulteriore votazione, con voti favorevoli n.6 e n.2 contrari (Seitone, Bocca), palesemente espressi, dichiara il presente atto

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000 in quanto tecnicamente collegato all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019.

- Del che si è redatto il presente verbale
Il Sindaco
F.to:ZERBOLA ANNA MARIA

Il Segretario Comunale
F.to:dott. Roberto Careno

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. REGISTRO PUBBLICAZIONI _

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici

Giorni consecutivi a partire dal 03/04/2017

- Nel sito informatico di questo Comune (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69)

Cerrione, 03/04/2017

Il Segretario Comunale
dott. Roberto Careno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 c.3 D.Lgs. 18/08/2000 n.267 T.U.EE.LL.)

- Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o di competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'art.134.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Cerrione, 03/04/2017

f.to Il Segretario Comunale
dott. Roberto Careno

X Resa immediatamente eseguibile

f.to Il Segretario Comunale
dott. Roberto Careno

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.
Cerrione, li03/04/2017IL SEGRETARIO COMUNALE dr. Roberto Careno